

25 settembre 2014 (ore 18.30)
ANTEPRIMA NAZIONALE
Presentazione del libro "Cinacittà" di Susanne Ristow
(Edizioni Il Laboratorio)
Museo Archeologico Provinciale Salerno

Il libro d'artista CINACITTÀ di Susanne Ristow è il frutto della sua idea di arte come VIRUS, contagio tra linguaggi e culture diverse. Gli studi all'Accademia di Dusseldorf con Jannis Kounellis le trasmettono la voglia di riscoperta delle radici culturali dell'Europa, che l'artista dichiara di aver trovato proprio a Napoli, dove si trasferisce tra il 1998 ed il 2000 grazie ad una borsa di studio DAAD. È infatti in questi anni che nasce il suo lavoro CINACITTÀ, un video e poi un libro d'artista, in cui cerca di portare a compimento la sua pratica di un'arte virale, tra icone, simboli, miti ed immagini della Napoli reale.

CINACITTÀ è una contaminazione di linguaggi. L'artista infatti ha unito la sua passione per la grafica alla calligrafia cinese; varie lingue come l'italiano, inglese e cinese ed infine la poesia alle immagini. Ha scelto 9 poesie della tradizione cinese, cultura che scopre a Napoli dove si rende conto della forte presenza dei cinesi in città, tentando di stabilire un ponte tra le due culture. Ha poi pensato altrettante immagini, da lei già realizzate in precedenza, che potessero completarle con una affinità tematica, combinando e plasmando tra loro i diversi elementi, passato e contemporaneo.

Il libro d'artista CINACITTÀ è preceduto da un video omonimo in cui una Susanne Ristow analizza ed approfondisce le ricerche e gli studi sul visibile e non visibile, sull'erotismo del velato contro ciò che è invece s-velato e subito comprensibile. Nel video il velo accompagna una giovane ragazza cinese nel suo girovagare tra le strade di Napoli, aleggia nell'aria come simbolo di ciò che non conosciamo, come un ufo. Questa giovane ragazza cinese percorre le strade storiche di Napoli inneggiando al silenzio e alla meditazione, diventando lei stessa simbolo della convivenza delle culture e tradizioni differenti in città. La sua idea è proprio quella di creare un ponte tra diverse culture, mixarle per arrivare ad una conoscenza che in partenza non si aveva, proprio come avviene con il contagio da virus.

Agitatorische Zeichnung (disegno agitatorio). Il video nasce a seguito di un'opera di street art realizzata a Napoli, durante gli anni della DAAD. Per un anno almeno una volta al mese e sempre di notte, ha percorso le strade del centro storico, trasformando muri, chiese e palazzi nei suoi luoghi d'arte preferiti. Ha affisso oltre 200 disegni su carta ispirati a momenti della vita quotidiana napoletana, li ha poi fotografati nella loro decomposizione, strappati o scarabocchiati, a testimoniare come Napoli e le persone di Napoli avessero percepito e fatto sue le opere, facendone un poi un video derivato dalla manipolazione delle foto.

Bridal Expo indaga il legame tra la tradizione delle celebrazioni delle nozze in Occidente e in Oriente, in modo particolare della scelta del vestito e del velo da parte della sposa. Il valore del bianco, del velo, segno di purezza e di ignoto. Punto importante della sua ricerca è proprio la simbologia del velo, legandosi alle teorie e gli studi sull'erotismo del Cristo velato, la sensualità della donne musulmane, secondo l'idea che ciò che non è subito conoscibile è molto più attraente di ciò che è s-velato.